

COMUNE DI COMABBIO
PROVINCIA DI VARESE

Codice ente 12054	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 4	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE COMPORTAMENTO.

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di gennaio alle ore 10.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

RUSPINI FLAVIO	SINDACO	Presente
ROVELLI MARINA PAOLA	VICE-SINDACO	Assente
DE BERNARDI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
COERINI GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LANDONI MELCHIORRE	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 3
Totale assenti 2 G.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Basile Antonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GEOM.FLAVIO RUSPINI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- l’art. 54 del D.Lgs 30/3/2011, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come sostituito dall’art. 1, c. 44, della Legge 6/11/2012, n. 190, che prevede l’emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: “*Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*”;

Rilevato che a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato D.Lgs n.165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

Richiamati a tal fine:

- l’intesa tra Governo, regione ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1, comma 60 e 61, della Legge n. 190/2013, siglata in data 24 luglio 2013;
- i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando, tra le azioni e le misure per la prevenzione, l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- le linee guida per l’adozione del Codice di comportamento da parte delle singole Pubbliche amministrazioni, approvate con delibera CIVIT n. 75/2013, a norma delle quali, in particolare:
 - il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l’esercizio delle funzioni previste dall’art. 55 bis e dell’art. 15, comma 3, del Codice nazionale;
 - l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
 - il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato;

Dato atto che questa Amministrazione ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito di una bozza di Codice, con invito a presentare osservazioni;

Dato atto che dalla stessa pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione;

Acquisito, quindi, il parere favorevole obbligatorio reso in data 14.01.2014 dal Presidente del Nucleo Interno di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

Visto lo schema di Codice di comportamento composto da n. 21 articoli allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il suddetto Codice di comportamento definisce, ai fini dell'art. 54 del D.Lgs n. 165/2001, i doveri di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti di questo Comune sono tenuti ad osservare e che lo stesso si estende e si applicherà, per quanto compatibile, a tutti i collaboratori e/o consulenti con qualunque tipologia di contratto o incarico a qualsiasi titolo;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa reso dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi legalmente

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato A) alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo n.165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. di demandare ai responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. di demandare ai responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
6. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi, la Giunta comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
GEOM. FLAVIO RUSPINI

Il Segretario Comunale
Dr. Basile Antonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 22.01.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr. Basile Antonio

DENUNCE DI ILLEGITTIMITA' E INVIO AL CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI

(art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di violazione di legge/competenza in data o per iniziativa del C.C./Giunta ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi rimessa al Comitato di Controllo, per il controllo dei vizi denunciati.

li,

Il Sindaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li,

Il Segretario Comunale

La Sezione del C.R.C.
Con sua nota n. Del
ha chiesto la produzione di elementi integrativi/chiarimenti

Controdeduzioni del Comune n.
In data . Ricevuta dalla Sezione del C.R.C. il

li,

Il Segretario Comunale

Il Segretario Comunale

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 21.01.2014

OGGETTO:APPROVAZIONE CODICE COMPORTAMENTO.

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA SOLA 'REGOLARITA' TECNICA, ESSENDO CONFORME ALLE NORME ED ALLE REGOLE TECNICHE INERENTI ALLA MATERIA.

COMABBIO, 20.01.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA MARINA PAOLA ROVELLI

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME, AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.31 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ESSENDO CONFORME ALLE NORME FINANZIARIE, CONTABILI ED ALLE PREVISIONI DI BILANCIO.

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTA LA PREDETTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.151 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART.30 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DI QUESTO ENTE, LA COPERTURA FINANZIARIA DEL'IMPEGNO DI SPESA PREVISTO, IN RELAZIOE SIA ALLE DISPONIBILITA' EFFETTIVE ESISTENTI NEGLI STANZIAMENTI DI SPESA SIA ALLO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA VINCOLATA

COMABBIO,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO